



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 747

**Mandato di prestazione 2024-2027
tra la Città di Bellinzona e
l'Ente autonomo Azienda
Multiservizi Bellinzona (AMB)**

2 novembre 2023
Commissione competente
Commissione della gestione

Sommario

1	Introduzione	3
2	Visione, missione e obiettivi strategici	4
3	Aspetti ed effetti finanziari del mandato di prestazione	8
4	Autorizzazione per investimenti	9
5	Conclusioni	11
6	Dispositivo	12

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si propone il rinnovo del mandato di prestazioni tra il Comune di Bellinzona e la sua Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) per il prossimo quadriennio e meglio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027.

1 Introduzione

Il 1. gennaio 2018 è stata costituita l'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) con il compito di gestire e sviluppare i servizi industriali nella Città di Bellinzona e nella Regione. L'Azienda opera con particolare riguardo rispetto all'approvvigionamento e alla distribuzione di energia e acqua potabile, al trattamento e allo smaltimento delle acque luride, ai servizi di telecomunicazione e nella promozione del risanamento e dell'efficienza energetica.

Nei primi sei anni di attività, AMB ha dato seguito nel migliore dei modi ai compiti assegnatole nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi strategici prefissati con il mandato di prestazione.

L'Ente si è in particolare occupato della produzione di energia elettrica (tramite l'impianto idroelettrico della Valle Morobbia, delle microcentrali e dei diversi impianti di produzione fotovoltaica installati sul territorio) dell'approvvigionamento e della vendita di elettricità nel comprensorio della nuova Bellinzona e nei comuni limitrofi (garantendo un buon servizio e tariffe concorrenziali), dell'approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile (integrando le reti degli ex 13 Comuni) della costruzione della rete in fibra ottica (FTTH) e della fornitura dei servizi di telecomunicazione (Wambo) e informatica, della fornitura di servizi energetici (elettromobilità, calore, efficienza energetica) e dal 2020, integrando anche le attività del Consorzio di depurazione del Bellinzonese e Riviera (CDABR), anche della gestione completa del ciclo dell'acqua.

L'attuale mandato terminerà il 31 dicembre 2023 e con il presente messaggio si chiede, nell'interesse della Città, dell'Azienda e dei cittadini un rinnovo dello stesso.

2 Visione, missione e obiettivi strategici

Come per ogni azienda che opera con un mandato, anche AMB ha definito le proprie linee di sviluppo che sono alla base del suo operato nell'ambito dei servizi pubblici affidategli. Consiglio direttivo e Municipio, già nel 2020 hanno elaborato un orientamento strategico a medio-lungo termine che viene qui riproposto con i dovuti aggiornamenti nel frattempo intervenuti. Di seguito evidenziamo quindi la visione aziendale, la missione, i valori e gli obiettivi strategici alla base dei quali AMB opererà nei prossimi quattro anni.

Visione

La visione aziendale risponde alla domanda "a che cosa aspiriamo" e definisce ciò che l'azienda vuole diventare in prospettiva futura. È condensata nella semplice e concisa seguente espressione:

«Servizi a 360° nel segno dell'innovazione e della qualità
a favore del territorio e del cittadino»

Missione

La missione descrive in che ambito e in che modo devono essere realizzati gli obiettivi aziendali:

- Operare a favore della comunità, nel rispetto del mandato di prestazione e delle competenze conferite dalla politica.
- Sviluppare, gestire e valorizzare le infrastrutture di rete necessarie all'erogazione dei servizi a favore della clientela.
- Offrire servizi innovativi e di qualità alla clientela nei settori di competenza (acqua, energia nelle diverse forme, depurazione e telecomunicazione).
- Valorizzare le proprie competenze distintive, offrendo un servizio pubblico efficiente, generando valore per il cliente e per il territorio.

Valori

I valori descrivono i principi su cui si basano le attività svolte:

- Efficienza operativa nel rispetto del mandato pubblico e a soddisfazione della clientela.
- Responsabilità e sostenibilità nella gestione delle risorse materiali, finanziarie e ambientali.
- Innovazione.
- Valorizzazione delle competenze dei collaboratori nello sviluppo aziendale.
- Opportunità di formazione per i giovani e di sviluppo delle competenze per i collaboratori.

- Reinvestimento dei ricavi sul territorio favorendo l'economia regionale.

Obiettivi e progetti strategici

Sulla base di quanto sopra descritto AMB continuerà ad occuparsi quindi nel concreto di gestire e sviluppare i servizi industriali nella Città di Bellinzona e nella regione, con particolare riguardo all'approvvigionamento, produzione e alla distribuzione di energia elettrica, calore e biogas, all'acqua potabile, al trattamento e allo smaltimento delle acque luride e ai servizi di telecomunicazione e informatica.

AMB s'impegnerà affinché la politica energetica e d'approvvigionamento della Città si orienti ai principi dello sviluppo sostenibile e dell'utilizzo parsimonioso delle risorse e sia coerente con gli indirizzi federali, cantonali e comunali in materia energetica (in particolare la Strategia energetica 2050).

In tal ambito svilupperà ulteriormente la produzione di energie rinnovabili in particolare quella fotovoltaica tramite impianti propri e a favore dei cittadini e dei clienti commerciali con il prodotto AMB Solar. L'obiettivo è quello di raddoppiare la produzione fotovoltaica propria entro il quadriennio.

AMB s'impegnerà a sostenere lo sviluppo di servizi e tecnologie innovativi in ambito energetico e ambientale a favore del territorio e a promuovere l'efficienza con prodotti e servizi quali le tariffe dinamiche, i servizi per le comunità di autoconsumo, lo sviluppo dell'elettromobilità e la consulenza energetica.

Importanti investimenti sono previsti nell'estensione della rete elettrica (rinnovo e potenziamento delle sottostazioni e della rete di media e bassa tensione) per poter soddisfare le future esigenze sia in ambito di crescita economica e territoriale sia per poter assorbire la sempre maggiore produzione decentralizzata da parte del crescente numero di autoproduttori privati (la quota di produzione da impianti di energia fotovoltaica sul nostro comprensorio copre già ora ben il 10% del consumo totale e ci si aspetta un'ulteriore crescita nei prossimi 4 anni). Non da ultimo viene confermata la rinuncia alla distribuzione di energia nucleare e di origine da carbone fossile ai clienti vincolati, che AMB persegue già dal 2012.

Un importante investimento riguarda il rinnovo della concessione dell'impianto idroelettrico della Morobbia, la cui richiesta di credito di investimento esula però da questo messaggio ma sarà oggetto di un apposito MM.

Nello spirito del mandato statutario che assegna all'Azienda di operare in favore dell'efficienza energetica e della promozione del risanamento energetico, verranno promossi e realizzati ulteriori progetti di risanamento delle centrali termiche degli stabili comunali secondo il principio del "contracting energetico". L'obiettivo primario resta quello di massimizzare l'utilizzo delle energie rinnovabili disponibili su territorio (aria, acqua, sole e legna). In tal contesto è prevista pure l'estensione della rete di teleriscaldamento nel comparto stadio comunale per poter servire anche utenti privati.

Il settore acqua potabile, messo sotto pressione dalle sfide legate ai cambiamenti climatici attualmente in atto, sarà chiamato a garantire anche in futuro un approvvigionamento sicuro e di qualità. I periodi di siccità associati agli eventi di piogge

estreme, hanno evidenziato la bontà della strategia finora adottata attraverso importanti e lungimiranti investimenti effettuati negli scorsi anni (PCAI ed acquedotto della Valle Morobbia per citarne due) volti a garantire una diversificazione delle fonti e un'interconnessione delle reti.

AMB intende estendere tali concetti a tutti i quartieri della Città. In particolare, è previsto il collegamento dei quartieri di Claro, Preonzo e Moleno con l'acquedotto di Gnosca, come pure l'interconnessione degli acquedotti di Gudo con Cugnasco-Gerra.

Sul fronte depurazione, sono previsti importanti lavori di risanamento con lo scopo di preservare l'efficienza delle infrastrutture e delle installazioni mantenendone contemporaneamente il valore. Tra questi rinnoviamo il rifacimento dei quadri elettrici, il rinnovo dell'impianto di disidratazione dei fanghi e dei compressori dell'aria necessaria alla respirazione del fango attivo biologico e il risanamento della seconda vasca di decantazione primaria. Si prevede inoltre la realizzazione di una nuova vasca di contenimento dell'acqua (di 2'000 m³) per far fronte a casi di presenza o immissione di sostanze pericolose all'interno del comprensorio che oggi non potrebbero essere né separate né trattate ma finirebbero per arrecare danni alla fauna batterica dell'impianto ed essere convogliate direttamente nel fiume Ticino senza possibilità di contenimento. Gli investimenti tengono in considerazione lo stato attuale della tecnica e le future esigenze legislative in ambito della protezione delle acque.

Rimanendo nel comparto dell'impianto di depurazione di Giubiasco, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del credito per la realizzazione di un impianto a Biogas, nel corso del quadriennio si intende realizzare per tramite della nuova società GreenGAS Ticino (di cui AMB è proprietaria in parti uguali assieme alla Sopracenerina) la nuova centrale che sarà in grado di processare 20'000 ton/anno di scarti biogeni producendo energia rinnovabile (biometano) in grado di riscaldare 800 economie domestiche.

Per quanto riguarda il settore telecomunicazioni, si intende raggiungere l'ambizioso obiettivo strategico che ci si era posti dieci anni fa ovvero la copertura totale del comprensorio AMB con una fitta e performante rete a banda larga. Con la realizzazione degli ultimi quartieri in Valle Morobbia, Gudo e Lumino, si potrà infatti dire di aver completato la rete basata su fibre ottiche in tutti i quartieri e Comuni del comprensorio offrendo così un notevole ed importante vantaggio tecnologico al nostro territorio. Il progetto FTTH (Fibre To The Home) non si fermerà ma la rete di telecomunicazione a banda larga seguirà poi la normale estensione ed evoluzione in base alle richieste che sopraggiungeranno (nuovi stabili, nuove richieste di allacciamento). Sulla rete di fibre ottiche AMB intensificherà ulteriormente l'offerta di servizi telematici ed informatici sia per clienti domestici (WAMBO) sia per clienti commerciali e PMI come pure l'offerta di servizi informatici e di videosorveglianza per enti pubblici e Comuni.

Compito di un'azienda moderna ed innovativa è anche quello di mettere a disposizione dei propri collaboratori un luogo di lavoro consono ed efficiente e trovare quindi una soluzione a livello logistico per risolvere la cronica e sempre più critica mancanza di spazi da dedicare ai numerosi dipendenti. È quindi intenzione di AMB ristrutturare ed ampliare gli attuali uffici tecnico-amministrativi di Giubiasco cogliendo anche

l'occasione per raggruppare tutti i settori dell'Azienda sotto un unico tetto, quindi avvicinare ed integrare gli attuali uffici di vicolo Muggiasca a Bellinzona presso la sede di Giubiasco-Rovedaro.

3 Aspetti ed effetti finanziari del mandato di prestazione

Il mandato di prestazione, oltre a definire gli obiettivi strategici e le attività assegnate ad AMB, regola anche gli aspetti finanziari con il Comune.

Occorre innanzitutto ricordare che AMB, al contrario di altri Enti autonomi di diritto comunale, non richiede un contributo finanziario da parte della Città per lo svolgimento delle proprie prestazioni in quanto il suo finanziamento è garantito dai ricavi generati dalla sua attività, nel rispetto del principio di copertura dei costi (ricavi e tasse per prestazioni e forniture di servizi).

Anzi, l'attività svolta ha generato in passato e continuerà a generare in futuro avanzi di esercizio, che sono stati – e continueranno ad essere - versati alla Città.

Questi flussi, occorre ribadirlo, sono improntati su una piena trasparenza e sul reciproco riconoscimento delle prestazioni fornite. Ciò in ragione delle rigide regole imposte dalla Commissione federale dell'energia (Elcom) e da una volontà politica di assoluta chiarezza nei rapporti tra la Città e AMB.

Con la sottoscrizione del mandato di prestazione, l'Ente prevede un riconoscimento economico alla Città sotto due forme:

- sul capitale di dotazione attribuito ad AMB – pari a 100 mio. di CHF - l'Ente s'impegna a riversare al Comune un interesse definito nel mandato di prestazione fissato al 3 % annuo;
- tramite l'utile residuo disponibile dopo la contabilizzazione di adeguati ammortamenti e accantonamenti e dopo il pagamento dell'interesse sul capitale di dotazione. Quest'ultimo è stimato in 1,5 mio. di franchi annui.

In totale il flusso annuo a favore della Città ammonterà pertanto a ca. 4.5 mio di franchi annui.

Altre prestazioni ricorrenti sono regolate da contratti di gestione o manutenzione da e verso il Comune (ad esempio per le prestazioni giuridiche da parte della Città o per la gestione dell'illuminazione pubblica o per i servizi informatici che AMB offre al Comune).

4 Autorizzazione per investimenti

Per poter far fronte ai propri impegni e al mandato conferitogli AMB necessita di poter sviluppare e mantenere aggiornata e allo stato dell'arte la propria infrastruttura (impianti di produzione, reti di distribuzione, immobili, veicoli ed attrezzature).

A questo scopo tramite questo mandato l'Azienda necessita di un'autorizzazione d'investimento globale lorda pari a CHF 85'000'000 per tutta la durata del mandato. La ripartizione indicativa per tipologia d'intervento è indicata nell'Allegato A.

I singoli interventi saranno gestiti nella forma del credito d'opera e nel rispetto delle normative vigenti per gli appalti pubblici.

I costi finanziari conseguenti alla politica d'investimento sono inseriti nei costi delle prestazioni e sono coperti dalle tariffe applicate secondo il principio dell'autofinanziamento.

Anche gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle proprietà dell'Azienda sono a carico di quest'ultima e sono inseriti nei costi delle prestazioni e devono essere in linea di principio coperti dalle tariffe applicate.

Eventuali ulteriori richieste per progetti specifici (come il citato rinnovo dell'impianto Morobbia) non previsti dal mandato di prestazione saranno oggetto di dedicati Messaggi municipali con le richieste di credito da sottoporre puntualmente al Consiglio comunale.

Una particolare menzione lo meritano gli investimenti inerenti all'impianto di depurazione in quanto questi sono da addebitare secondo la chiave di riparto a tutti i Comuni facenti capo all'impianto (Bellinzona, Arbedo-Castione, Lumino, Riviera e Consorzio Mesolcina). Per questo motivo nel presente messaggio viene richiesto anche il credito per la quotaparte del Comune di Bellinzona agli investimenti relativi al Settore Depurazione.

Per l'impianto di depurazione sono previsti i seguenti investimenti:

	<i>Importo totale</i>	<i>di cui a carico</i>
		<i>Bellinzona</i>
	<i>CHF</i>	<i>CHF</i>
Costruzione nuova vasca OPIR	3'408'006	2'878'929
Rinnovamento quadri parti centrali	1'617'648	1'366'516
Nuova centrifuga Decanter disidratazione	1'259'547	1'064'008
Progettazione potenziamento linea acqua	770'338	650'747
Risanamento collettore Castione	659'945	557'492
Sostituzione compressori locale prod. aria	877'263	741'072
Nuovi spogliatoi per impianto biogas	338'000	-
Risanamento decantazione primaria	270'987	228'918
Revisione pompe e armature idrauliche	183'720	155'198
Risanamento aggregati vari	183'720	155'198
Risanamento vite sollevamento no.1	78'081	65'959
Revisione motore a gas	73'488	62'079
Allacciamento Teris per biogas	80'000	-
Rifacimento saracinesche	106'836	90'250
Totale	10'690'000	8'016'367
Sussidi previsti	-1'516'682	-1'281'224
Totale al netto dei sussidi	9'173'318	6'735'143

Per unità di materia ed economia amministrativa e procedurale, si include nel presente Messaggio municipale la decisione di stanziamento del credito a favore della Città, per finanziare la propria quota parte agli investimenti sopra elencati.

5 Conclusioni

Con la costituzione dell'ente autonomo AMB, il Consiglio comunale e il Municipio hanno voluto creare un'azienda dinamica e solida in grado di competere a livello regionale e di affrontare la concorrenza sui mercati e le sfide tecniche ed ambientali, realizzando quindi i presupposti per una sua crescita e garantendo un numero importante di posti di lavoro ed indotto locali.

AMB ha dimostrato di saper assumere con soddisfazione il mandato politico per diventare a tutti gli effetti lo strumento operativo a supporto della politica di erogazione dei servizi pubblici, della politica ambientale e della politica di promozione industriale ed economica della Città di Bellinzona.

Tramite il rinnovo del mandato di prestazione tra il Comune e AMB si rafforza il concetto di trasparenza nei rapporti tra il l'ente comunale e il Comune stesso, in particolar modo nelle prestazioni e servizi offerti alla cittadinanza definendo in maniera chiara gli obiettivi strategici che l'Azienda deve perseguire con lo scopo di garantire un ulteriore sviluppo dei servizi pubblici della Città e della regione.

Infine, ma non da ultimo, tramite il mandato di prestazione si garantiscono solidi proventi per il Comune derivanti dagli interessi annuali sul capitale di dotazione e ulteriori utili d'esercizio grazie alle attività dell'ente.

6 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il mandato di prestazione tra il Comune di Bellinzona e l'Ente autonomo di diritto comunale Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) per il periodo 2024 – 2027, con un relativo investimento globale lordo di CHF 85'000'000.00.

2 – È concesso al Municipio un credito di CHF 8'016'367 (IVA al 7.7% inclusa) per la quota parte comunale agli investimenti relativi al settore Depurazione. Le spese saranno iscritte nel conto degli investimenti del Comune.

3 – Il credito di cui al punto 2, basato sull'indice dei costi del mese di ottobre 2023, sarà adeguato alle giustificate variazioni dei prezzi di categoria e alle variazioni dell'IVA.

4 – Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il credito di cui al punto 2 decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste delle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:

- mandato di prestazione 2024-2027